



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI
Divisione I

Accordo stipulato ai fini della individuazione dei criteri di ripartizione ai sensi dell'art. 26 del CCNL Dirigenti - Area I - (2006-2009) delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2012

Il giorno 22 maggio 2014 presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avuto luogo l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative della dirigenza a seguito del parere favorevole emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40bis, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001, sull'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa siglata in data 11 luglio 2013 ai fini dell'individuazione ai sensi dell'art. 26 del CCNL Dirigenti Area I (2006-2009) dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2012 ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l'accordo di contrattazione integrativa sui criteri generali per l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati e alla realizzazione di specifici progetti spettante ai dirigenti che nell'anno 2012 hanno prestato servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che di seguito si riporta:

In particolare:

- considerato che l'art. 6 del decreto legislativo n. 141 del 2011 dispone che l'applicazione della differenziazione retributiva in fasce introdotta dall'art. 19 del d.lgs.n. 150/09 avvenga a partire dalla tornata contrattuale successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009;
- considerato inoltre che presso questa amministrazione è operativo il sistema di valutazione introdotto e regolamentato dal D.M. n. 274/5.1/OIV del 10 settembre 2010, attraverso cui può essere comunque garantito l'orientamento ai risultati nonché alla premialità e selettività del trattamento accessorio;

- considerato che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza, senza alcuna predeterminazione del numero massimo dei dirigenti che possono conseguire un determinato punteggio (alto, medio o basso)

le parti hanno stabilito che la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di II fascia in servizio nell'anno 2012 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti verrà erogata avvalendosi del predetto sistema di valutazione.

A tal fine sulla base delle risultanze dell'applicazione di tale sistema verrà stilata una graduatoria di merito dei dirigenti che nell'anno di riferimento hanno prestato servizio presso questa amministrazione e sarà calcolata con le modalità di seguito indicate la retribuzione individuale di risultato, da erogarsi in un'unica soluzione annuale a valere sulle risorse disponibili di cui al prospetto allegato.

Nello specifico le parti hanno deciso che:

A) a tutti i dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione, svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato una valutazione positiva non inferiore a 50, nelle more del procedimento di certificazione della presente ipotesi di accordo è attribuita una quota pari al 20% della propria retribuzione di posizione a titolo di acconto della retribuzione individuale di risultato spettante per il periodo considerato;

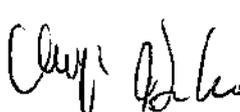
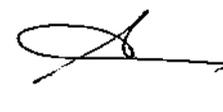
B) le restanti risorse saranno ripartite secondo i seguenti criteri:

a) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio compreso fra 100 e 95 è attribuita per l'anno 2012 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 120;

b) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio compreso fra 94 e 80 è attribuita per l'anno 2012 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 110;

c) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M.,



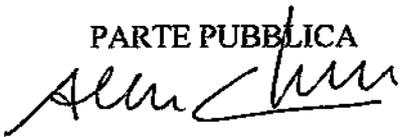
2   

abbiano riportato un punteggio inferiore a 80 è attribuita per l'anno 2012 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 100.

In attuazione del parere rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, le parti hanno inoltre previsto che qualora all'esito del procedimento di valutazione si accerti il mancato o parziale raggiungimento dei risultati si procederà alla ripetizione, anche proporzionale, degli importi già percepiti dai dirigenti a titolo di acconto sulla retribuzione di risultato relativa all'anno 2012.

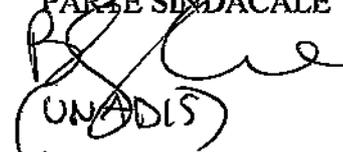
Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

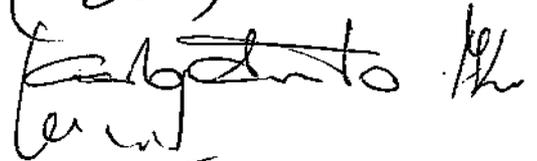


ASLFP

PARTE SINDACALE



UNADIS



FPCGIL

Dimostrazione per il fondo 2012 del rispetto del limite di cui all'art. 1, co 189 della L.F. 2006 modif. dall'art. 67, co 5 della L. 133/2008	
TOTALE fondo 2004 comprensivo delle risorse variabili e ridotto complessivamente del 10%	7.712.390,84
Fondo dirigenti di seconda fascia personale ex R.I.D.	905.677,33
Incrementi CCNL 2002-2005 (a lordo oneri a carico Amministrazione)	602.932,73
Incrementi CCNL 2006-2009 (a lordo oneri a carico Amministrazione)	897.081,37
Incrementi CCNL area VIII (ex RId) (a lordo oneri cl'amministr.) <i>In attesa di certificazione</i>	
Ria anno 2004	49.565,83
Integrazione ria anno 2004 (Maresca)	759,69
Ria anno 2005	73.462,37
Ria anno 2006	62.098,76
Ria anno 2007 Integr. Trasporti	17.203,23
Ria anno 2007 Integr. Infr. re	24.336,36
totale Ria dal 2007 al 2009	168.711,52
Ria anno 2010	115.899,23
Ria anno 2011	57.435,48
Risorse di cui all'art. 1, co. 551 della L.F. 2007	800.000,00
Rid.del 20% alle risorse di cui all'art. 1,co557 della L.F. 2007 e dell'art. 67,co3 della L.133/2008	- 160.000,00
Quota parte della retribuzione congelata per esonero dal servizio art. 72 L.133/2008 (Iannotti)	- 15.719,01
Quota di retribuzione di posizione fissa e variabile da accantonare per dirigente sospeso dal servizio - Art. 11, 7 e 8 co. del	- 33.454,58
Riduzione del fondo ai sensi della L. 25/2010 (da sottrarre) - <i>calcolata su n.ro 6 fasce "C"</i>	- 210.152,68
oneri riflessi calcolati sulla quota retribuz. nel periodo di esonero dal servizio art. 72 L.133/2008 (Iannotti) (da sottrarre)	- 8.504,31
Riduzione ai sensi dell'art. 1, co. 3° e 4° del D.L. 138 del 13.08.2011 conv., con mod., dalla L. n. 148 del 14.09.2011: operata senza apportare riduzioni al fondo, atteso che il numero dei dirigenti in servizio è inferiore al numero dei posti in organico.	-
Congelamento 2 posti di funz. di cui al D.D. n. 562 del 10.11.2011 (gravava sul fondo di 2ª fascia fino al 30.11.2011)	-
Differenza in diminuzione derivante dalla rideterminazione dei fondi ex Accordo del 18.01.2008	-1,28
TOTALE FONDO - risorse fisse - anno 2012	11.079.722,67
RISORSE VARIABILI - ANNO 2012	
Premio di assicurazione (nota Oliv. 6 prot. n. 215 del 22.3.2013)	62.627,00
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/97)	52.662,16
L. 234/89	esaurita
D.Lgs. 285/1992 (DMT 40259: €. 330.749,00)	23.152,43
D.Lgs. 285/1992 (DMT 73300: €. 339.375,00)	23.756,25
D.Lgs. 285/1992 (DMT 79474: €. 152.354,00)	10.664,78
D.Lgs. 285/1992 (DMT 94120: €. 51.467,00)	3.602,69
D.Lgs. 285/1992 (DMT 106436: €. 65.430,00)	4.580,10
VALORE DEL FONDO PER L'ANNO 2012 che non deve superare l'importo finale del 2010 esclusi gli incarichi aggiuntivi	11.260.768,08
VALORE DEL FONDO PER L'ANNO 2010 da considerare quale limite massimo ai sensi dell'art. 9, co. 2-bis come certificato dall'IGOP	11.132.049,91
Riduzione da apportare per ricondurre il fondo 2012 al valore limite del 2010 e pari a Euro 11.132.049,91	- 128.718,17
Incarichi aggiuntivi (periodo genn.-dic. 2012)	407.648,67
Incarichi aggiuntivi - cap 3490/13 (periodo genn.-dic. 2012)	170.526,23
VALORE DEL FONDO - ANNO 2012	11.710.224,81
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010	- 1.042.041,20
VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO - ANNO 2012	10.668.183,60
quota erogata per retribuzione di posizione fissa e variabile (valore lordissimo)	7.548.195,54
quota risultato da erogare a IANNOTTI dal 1.1.2012-31.12.2012 in esonero (valore lordissimo)	3.898,17
quota da destinare alla retribuzione di risultato (valore lordissimo)	3.116.089,89
quota da destinare alla remunerazione degli Incarichi ad Interim per l'anno 2012 (val. lordiss.)	13.278,11
quota da destinare alla retribuzione di risultato al netto degli Interim (valore lordissimo)	3.102.811,78
quota da destinare alla retribuzione di risultato (valore lordo dipendente)	2.338.215,36



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
Direzione Generale del personale e degli affari generali

Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 sull'ipotesi di accordo sui criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia relativa all'anno 2012

La presente relazione viene redatta in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e finanze – RGS-IGOP – in merito alle modalità attuative dell'art. 40-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, laddove viene definito il procedimento di certificazione e verifica degli accordi di contrattazione integrativa.

Nello specifico gli articoli 40 e 40bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificati dal decreto legislativo n. 150 del 2009, hanno infatti fornito indicazioni in merito alla documentazione di accompagnamento di ciascuna ipotesi di accordo, specificando in tale sede che le relazioni ivi previste debbono essere redatte secondo gli schemi predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e finanze e dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tali schemi sono stati puntualmente definiti dal predetto Ministero con la circolare n. 25 del 19.07.12, in attuazione della quale viene pertanto elaborata la presente relazione illustrativa.

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

L'ipotesi di accordo in esame è stata sottoscritta in data 11 luglio 2013 e trova attuazione esclusivamente per l'anno 2012 avendo ad oggetto la definizione dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia in relazione ai risultati conseguiti nell'anno 2012.

Tale documento è stata firmato per la parte pubblica dal Capo del personale di questo dicastero, in veste di Presidente della delegazione di parte pubblica, e per la

parte sindacale dai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della dirigenza UNADIS, CISL/FP, DIRSTAT, CONFSAL/UNSA e UIL/PA, in quanto l'O.S. CGIL/FP pur avendo partecipato alla riunione non ha sottoscritto l'ipotesi di accordo spiegando in una nota a verbale le ragioni del proprio dissenso.

Soggetti destinatari di quanto pattuito sono i dirigenti di II fascia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le modalità e con le procedure previste dal D.M. 274/5.1/OIV del 10.09.10, abbiano riportato una valutazione positiva non inferiore a 50.

In concreto con l'ipotesi di accordo siglata le parti hanno dato attuazione a quanto previsto dall'art. 26 CCNL 2006-2009, che rimanda alla contrattazione integrativa la definizione di parametri in base ai quali erogare la retribuzione di risultato ai dirigenti, che garantiscano al contempo la gradualità, la premialità e la selettività del trattamento accessorio. Lo stesso art. 26 del predetto CCNL dispone infatti che la contrattazione integrativa articoli la componente retributiva legata al risultato in livelli di merito idonei ad assicurare un'effettiva differenziazione degli importi destinati a coloro che vi rientrano, stabilendo altresì che quanto ivi disposto trovi applicazione in via sperimentale e transitoria nelle more della piena attuazione del decreto legislativo n. 150 del 2001.

In realtà l'art. 26 del CCNL 2006-2009 è già pienamente coerente con la *ratio* che impronta l'intero decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che a sua volta pone una forte enfasi sull'orientamento alla premialità del trattamento accessorio nonché sul nesso di quest'ultimo con il conseguimento dei risultati e degli obiettivi, da accertare con l'applicazione di sistemi di valutazione rigorosi e oggettivi.

Ciò è reso possibile dalla piena operatività presso questa amministrazione del sistema di valutazione che disciplina le modalità con le quali accertare in maniera oggettiva il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti, nonché i criteri in base ai quali attribuire i relativi punteggi. Si tratta infatti del sistema di valutazione di cui al D.M. n. 266/7.1/SECIN del 16 aprile 2009, da ultimo richiamato dal D.M. n. 274/5.1/OIV del 10.09.10, che disciplina il sistema di misurazione e di valutazione

del personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia dirigenziale che non dirigenziale, in piena coerenza con quanto statuito dal decreto legislativo n. 150 del 2009.

La presente relazione e la relazione tecnico-finanziaria verranno quindi inoltrate all'Ufficio centrale di bilancio per la prevista certificazione di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ottenuta la quale l'ipotesi di accordo in esame sarà trasmessa agli organi di controllo per l'accertamento congiunto di compatibilità previsto dagli articoli 40 e 40bis del d.lgs.n. 165 del 2001.

In via preliminare va comunque attestato il rispetto degli obblighi di legge cui le disposizioni del decreto legislativo n. 150 del 2009 correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato.

Risultano infatti regolarmente adottati e pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione i decreti ministeriali di approvazione del Piano triennale della performance, sia per il triennio 2012-2014 che per il triennio 2013-2015, laddove al momento in cui si scrive la Relazione sulla performance relativa all'esercizio 2012 è stata sottoposta alla firma del Ministro.

Analogamente con il D.M. 29.02.12, n. 72 è stato correttamente adempiuto l'obbligo di adozione e pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014, di cui all'art. 11 del d.lgs.n. 150 del 2009.

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

In data 11 luglio u.s. parti hanno elaborato un'ipotesi di accordo sui criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia che nell'anno 2012 hanno prestato servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Al termine della discussione hanno quindi sottoscritto la proposta di contratto integrativo che si sottopone a verifica e che si ritiene idonea a coniugare l'intento premiante in senso meritocratico della dirigenza, che comunque impronta il CCNL vigente, con l'assetto normativo quale si è venuto configurando a seguito dell'entrata in vigore dei decreti legislativi n. 150 del 2009 e n. 141 del 2011 e delle istruzioni al riguardo fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con apposite circolari.



In base a quanto concordato la componente retributiva individuale legata al risultato sarà infatti determinata con l'ausilio del citato sistema di valutazione, quale strumento idoneo ad assicurare quell'orientamento ai risultati e quella differenziazione retributiva che devono improntare la materia del trattamento accessorio.

L'ipotesi di accordo definita l'11 luglio 2013, infatti, si avvale in maniera decisiva di tale sistema laddove ai fini della quantificazione della retribuzione individuale di risultato prevede che, in base alle risultanze del procedimento di valutazione, verrà stilata una graduatoria di merito dei dirigenti di II fascia che nell'anno *de quo* abbiano prestato servizio presso questa amministrazione e non abbiano riportato una valutazione inferiore a 50.

A tutti i dirigenti che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 50 verrà erogato un anticipo sulla retribuzione di risultato maturata per l'anno 2012 non inferiore al 20% della propria retribuzione di posizione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 25 del CCNL 2006-2009 circa l'ammontare minimo annuo individuale della componente di risultato.

Tuttavia la differenziazione della retribuzione individuale di risultato sarà garantita mediante la ripartizione dei dirigenti di II fascia sottoposti alla valutazione in tre gruppi, costituiti in base al punteggio riportato in ordine all'attività svolta nell'esercizio 2012 al termine del procedimento di valutazione.

Per ciascun gruppo la retribuzione individuale di risultato verrà quindi calcolata secondo un parametro crescente in funzione del punteggio, per cui ai dirigenti che abbiano riportato un punteggio compreso fra 100 e 95 è attribuita una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 120, se il punteggio è compreso tra 94 e 80 il parametro di riferimento sarà 110, se il punteggio è compreso tra 80 e 50 il parametro sarà 100.

Al riguardo si ribadisce che proprio la diversa parametrizzazione della retribuzione individuale di risultato introdotta dall'ipotesi di accordo in esame a seconda del gruppo di appartenenza consentirà di garantire anche quella "adeguata



differenziazione degli importi”, che il secondo comma dell’art. 26 del CCNL considera idonea ad assicurare un’effettiva premialità.

Gli articoli 40 e 40bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificati dal d.lgs. n. 150 del 2009, prevedono altresì una ricognizione in merito alla ricaduta di quanto concordato sui livelli di produttività collettiva e individuale.

In tal senso si ritiene che tale ricognizione avvenga implicitamente in quanto l’ipotesi di accordo in esame fa dipendere la quantificazione della retribuzione individuale di risultato proprio dal punteggio attribuito al singolo dirigente a seguito di un procedimento rigoroso e oggettivo, disciplinato in maniera tale da tenere conto all’atto della valutazione anche della ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva dell’attività dirigenziale.

Il punto di raccordo tra i risultati conseguiti da ciascun dirigente e quelli attesi in base al progetto delineato dal Piano della performance è infatti assicurato proprio dalla piena operatività del citato sistema di valutazione, che garantisce il sinallagma tra la prestazione attesa e quella ottenuta, tanto da consentire l’attribuzione di un punteggio individuale al termine di un rigoroso e complesso procedimento che vede la partecipazione di più attori.

Ove pertanto la quantificazione della retribuzione individuale di risultato della dirigenza sia correlata a risultati oggettivamente valutabili, grazie ad un chiaro conferimento di obiettivi in virtù degli strumenti di programmazione gestionale esistenti (Piano delle performance) e ad una rigorosa valutazione degli esiti raggiunti per effetto dell’applicazione del citato sistema di valutazione, si può a ragione ritenere che la spinta meritocratica che il legislatore ha impresso al lavoro pubblico trovi piena e adeguata risposta.

Roma, li 25/7/2013

 **IL DIRETTORE GENERALE**
(Dr. Marcello ARREDI)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Direzione generale del personale e degli affari generali
Divisione III

Relazione Tecnica

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia, per l'anno 2012.

Nei prospetto allegato (all. 1) viene evidenziata la composizione e la quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2012, nonché la destinazione delle relative risorse.

Composizione e quantificazione fondo anno 2012

1) Importo iniziale e quantificazione risorse per controllo art. 9 - comma 2 bis — legge 122/2010

Le risorse iniziali del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del M.I.T. ammontano, al 1/1/2012, ad €^v11.079.722,67 complessivi e derivano dalle risorse iniziali del fondo al 1/1/2011, pari ad €^v11.022.287,19 incrementate dei ratei della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) pari a 57.435,48 del personale dirigente cessato nell'anno 2011, per un totale, appunto, di € 11.079.722,67^v in applicazione dell'art. 41 comma 4 del C.C.N.L. 1994/97.

Le suddette risorse sono state determinate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 - comma 189 - della legge 23/12/2005, n. 266 ed all'art. 67 - comma 5 - del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6/8/2008, n. 133. La predetta somma è costituita dalla parte riguardante la retribuzione di posizione (fissa e variabile) e la quota minima da garantire a titolo di retribuzione di risultato (pari al 20% della retribuzione di posizione), ai sensi dell'art. 25, comma 3 del C.C.N.L. 2006/2009. A tale importo sono stati aggiunti i ratei della R.I.A. del personale dirigente cessato nell'anno 2011 pari ad €^v 57.435,48 (all. 2), ai sensi del citato art. 41 comma 4 del C.C.N.L. 1994/97.

Sono state aggiunte, poi, le risorse relative alle polizze per copertura assicurativa di responsabilità civile e professionale dei dirigenti di seconda fascia, non stipulata nell'anno 2012, riversate nel fondo ai sensi dell'art. 66 comma 5 del C.C.N.L. 2002/2005, per un ammontare di €^v 62.627,00 (all. 1) e le risorse derivanti dalle economie di gestione (art. 43 - comma 5 - legge 27/12/1997, n. 449), realizzate al 31/12/2012, pari a Euro 52.662,16.^v

26



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Direzione generale del personale e degli affari generali
Divisione III

Inoltre imputate al fondo le risorse di cui al D.Lgs. 285/1992 per un ammontare complessivo di Euro **65.756,25** corrispondente al 7% delle somme riassegnate ai sensi del predetto D.Lgs. 285/1992.

Pertanto, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, utile anche ai fini del controllo previsto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, è pari ad € **11.260.768,08**.

2) Applicazione art. 9 - comma 2 bis — legge 122/2010

La norma in questione impone un duplice controllo: a) il fondo determinato per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 non può superare il valore del fondo determinato per l'anno 2010; b) l'ammontare del fondo relativo ai suddetti anni va, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, rispetto all'anno 2010. In merito al primo punto, si fa presente che l'importo del fondo 2012 (€ 11.260.768,08) supera quello relativo all'anno 2010, quantificato in € **11.132.049,91**, come evidenziato nel prospetto allegato (all. 1).

Di conseguenza, il fondo per l'anno 2012 va decurtato dell'importo di € **128.718,17** e, quindi, ricondotto al suddetto limite di € **11.132.049,91**. Relativamente al secondo punto, così come chiarito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - 1.G.O.P. — con circolare n. 12 in data 15/4/2011, l'eventuale riduzione va operata sulla base del confronto tra la semisomma (media aritmetica) dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2012 e 2010, nella misura percentuale di variazione calcolata tra le due consistenze medie di personale.

La semisomma dei presenti nell'anno 2012, in base ai dati in possesso di questa Direzione Generale è pari a 198,5. Poiché la variazione della consistenza media del 2012 è pari a - 20,5, sul fondo 2012 va applicata la seguente percentuale di riduzione = - 0,00936073%. Pertanto, le risorse del fondo 2012 vanno diminuite nella misura di € **1.046.691,97** portando, così, la consistenza complessiva ad € **10.085.357,94**

3) Altre voci di alimentazione del fondo:

Sono state aggiunte, poi, altre risorse di natura variabile ed in particolare:

- compensi per incarichi aggiuntivi, affluiti sui capitoli 3411 -art. 2- per € **407.648,67** e 3490/13 per € **170.526,23** nell'anno 2012.

Con l'aggiunta degli elementi sopraindicati, la disponibilità complessiva del fondo 2012 risulta essere pari ad € **10.663.532,84**.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale

Direzione generale del personale e degli affari generali
Divisione III

Destinazione risorse fondo anno 2012

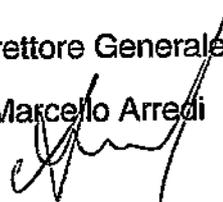
Le risorse complessive del fondo 2012, pari ad € **10.663.532,84**, sono destinate, in primo luogo, al finanziamento della retribuzione di posizione (fissa e variabile) dei dirigenti di seconda fascia del MIT, per una spesa totale prevista di € **7.548.195,54**. Tale spesa riguarda la copertura di n. 226 posizioni dirigenziali, come da pianta organica del MIT. Si riporta, in allegato (all. 3), il calcolo dettagliato della spesa prevista di cui sopra.

Dopo la copertura della spesa complessiva per il pagamento della retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato in favore dell'Ing. Iannotti (in posizione di esonero) dell'importo di € 3.898,17, le rimanenti risorse del fondo (€ **3.111.439,12**) sono destinate come segue:

- remunerazione, ai sensi dell'art. 61 del C.C.N.L. 2002/2005, degli incarichi di reggenza svolti nell'anno 2012, per un ammontare complessivo previsto di € **13.278,11**;

Le risorse residue del fondo, pari ad € **3.098.161,01** lordissimi sono destinate al pagamento della retribuzione di risultato a favore dei dirigenti di seconda fascia del MIT, per gli obiettivi raggiunti nell'anno 2012.

Si allegano i Moduli I, II, III e IV che compongono lo schema di Relazione Tecnico-finanziaria redatta in aderenza alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze - RGS-IGOP - con Circolare n. 25 del 19.07.2012.

 Il Direttore Generale
Dr. Marcello Arredi


Modulo 1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

		Note
risorse storiche consolidate Fondo 2004	7.712.390,64	Totale fondo anno 2004 quantificato nel rispetto dell'art. 1, comma 189 della L. 265/2005 così come modificato dall'art. 67, comma 5 della L. 133/2008,
incrementi esplicitamente quantificati in sede di conl	1.500.014,10	Incrementi CCNL 2002-2005 e Incrementi CCNL 2006-2009
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.295.149,80	Ria+art. 1, c. 551 L.F. 2007+fondi ex Rid
totale	11.507.554,54	

Sezione II - risorse variabili

	759.220,31	Premio di assicurazione, risorse di cui al D.Lgs. 285/1992, risparmi di gestione e incarichi aggiuntivi
totale	1.603.242,00	Comprende anche le riduzioni ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010

Sezione III - decurtazioni del fondo

Sezione IV - sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a) totale risorse aventi certezza e stabilità sottoposto a certificazione	9.904.312,54
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazioni	759.220,31
c) totale fondo sottoposto a certificazione a)+b)	10.663.532,84

Sezione V - risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

retribuzione di posizione	7.548.195,54
accantonamento per esonero Iannotti	3.898,17

Tale spesa è destinata al finanziamento della retribuzione di posizione fissa e variabile del dir. Il fascia e riguarda la copertura di n. 226 posizioni dirigenziali come da pianta organica del MIT

Accantonamento retribuzione di risultato in favore dell'ing. Pasquale IANNOTTI, posto in posizione di esonero volontario dal servizio, ai sensi dell'art. 72 della L.133/2008

Sezione II - destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

retribuzione di risultato	3.111.439,13
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim	13.278,11

Retribuzione di risultato per gli obiettivi raggiunti nel 2012

Quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim ai sensi dell'art. 61 del CCNL 2002/2005

Sezione III - eventuali destinazioni ancora da regolare; parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	7.552.093,71
b) totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	3.111.439,13
c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0
d) totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	10.663.532,84

Sezione V - risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa trovano copertura nelle risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
- Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è garantito dall'applicazione del sistema di valutazione di cui al DM 27/05.1/DIV del 10.09.2010*
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
- parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*

Modulo III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione Integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

anno 2012

risorse storiche consolidate Fondo 2004	7.712.390,64
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccni	1.500.014,10
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.295.149,80
totale	11.507.554,54

risorse variabili	759.220,31
decurazioni del fondo	1.603.242,00

a) totale risorse aventi certezza e stabilità sottoposto a certificazione	9.904.312,54
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazioni	759.220,31
c) totale fondo sottoposto a certificazione a) + b)	10.663.532,84

retribuzione di posizione	7.548.195,54
accantonamento per esonero lannotti	3.898,17

retribuzione di risultato	3.111.459,14
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim	13.278,11

anno 2011

risorse storiche consolidate Fondo 2004	7.712.390,64
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccni	1.500.014,10
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.239.078,16
totale	11.451.482,90

risorse variabili	798.975,69
decurazioni del fondo	788.169,33

a) totale risorse aventi certezza e stabilità sottoposto a certificazione	10.663.313,57
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazioni	798.975,69
c) totale fondo sottoposto a certificazione a) + b)	11.462.289,26

retribuzione di posizione	8.110.604,62
accantonamento per esonero lannotti	3.898,17
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim	20.852,87
accantonamento per sentenza Chieppa	24.077,10

retribuzione di risultato	3.302.856,50
---------------------------	--------------

Modulo IV. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile in uso consente di rispettare i limiti di spesa del fondo. In fase di previsione di bilancio, si tiene conto della spesa per la retribuzione di posizione e di risultato per ogni capitolo stipendiale; nella successiva fase di erogazione, si monitora ciascun capitolo stipendiale, assicurando così il contenimento della spesa nei limiti dei fondi disponibili.

Sezione II - esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato
Il sistema contabile in uso consente di rispettare i limiti di spesa del fondo. In aderenza alla normativa contrattuale vigente, secondo la quale le risorse destinate alla retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento, non sussistono "economie contrattuali del Fondo".

Sezione III - verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione al fine della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Dalla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione, emerge che tutte le diverse voci di destinazione del fondo trovano adeguata copertura.



Dimostrazione per il fondo 2012 del rispetto del limite di cui all'art. 1, co 189 della L.F. 2006 modif. dall'art. 67, co 5 della L. 133/2008

TOTALE fondo 2004 comprensivo delle risorse variabili e ridotto complessivamente del 10%	7.712.390,64
Fondo dirigenti di seconda fascia personale ex R.I.D.	905.677,33
Incrementi CCNL 2002-2005 (a lordo oneri a carico Amministrazione)	602.932,73
Incrementi CCNL 2006-2009 (a lordo oneri a carico Amministrazione)	897.081,37
Incrementi CCNL area VIII (ex Rid) (a lordo oneri c/amministr.) <i>in attesa di certificazione</i>	
Ria anno 2004	49.565,83
Integrazione ria anno 2004 (Maresca)	759,69
Ria anno 2005	73.462,37
Ria anno 2006	82.098,76
Ria anno 2007 Integr. Trasporti	17.203,23
Ria anno 2007 Integr. Infr. re	24.336,36
totale Ria dal 2007 al 2009	168.711,52
Ria anno 2010	115.899,23
Ria anno 2011	57.435,48
Risorse di cui all'art. 1, co. 551 della L.F. 2007	800.000,00
Rid.del 20% alle risorse di cui all'art. 1,co557 della L.F. 2007 e dell'art. 67,co3 della L.133/2008	- 160.000,00
Quota parte della retribuzione congelata per esonero dal servizio art. 72 L.133/2008 (lannotti)	- 15.719,01
Quota di retribuzione di posizione fissa e variabile da accantonare per dirigente sospeso dal servizio - Art. 11, 7 e 8 co. del	- 33.454,58
Riduzione del fondo ai sensi della L. 25/2010 (da sottrarre) - <i>calcolata su n.ro 6 fasce "C"</i>	- 210.152,68
oneri riflessi calcolati sulla quota retribuz. nel periodo di esonero dal servizio art. 72 L.133/2008 (lannotti) (da sottrarre)	- 8.504,31
Riduzione ai sensi dell'art. 1, co. 3° e 4° del D.L. 138 del 13.08.2011 conv., con mod., dalla L. n. 148 del 14.09.2011: operata senza apportare riduzioni al fondo, atteso che il numero dei dirigenti in servizio è inferiore al numero dei posti in organico.	-
Congelamento 2 posti di funz. di cui al D.D. n. 562 del 10.11.2011 (gravava sul fondo di 2 ^a fascia fino al 30.11.2011)	-
Differenza in diminuzione derivante dalla rideterminazione dei fondi ex Accordo del 18.01.2008	-1,28
TOTALE FONDO - risorse fisse - anno 2012	11.079.722,67

RISORSE VARIABILI - ANNO 2012

Premio di assicurazione (nota Div. 6 prot. n. 215 del 22.3.2013)	62.627,00
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/97)	52.662,16
L. 234/89	esaurita
D.Lgs. 285/1992 (DMT 40259: € 330.749,00)	23.152,43
D.Lgs. 285/1992 (DMT 73300: € 339.375,00)	23.756,25
D.Lgs. 285/1992 (DMT 79474: € 152.354,00)	10.664,78
D.Lgs. 285/1992 (DMT 94120: € 51.467,00)	3.602,69
D.Lgs. 285/1992 (DMT 106436: € 65.430,00)	4.580,10
VALORE DEL FONDO PER L'ANNO 2012 che non deve superare l'importo limite del 2010 esclusi gli incarichi aggiuntivi	11.260.768,08
VALORE DEL FONDO PER L'ANNO 2010 da considerare quale limite massimo ai sensi dell'art. 9, co. 2-bis come certificato dall'IGOP	11.132.049,91
Riduzione da apportare per ricondurre il fondo 2012 al valore limite del 2010 e pari a € 11.132.049,91	- 128.718,17
Incarichi aggiuntivi (periodo genn.-dic. 2012)	407.648,67
Incarichi aggiuntivi - cap 3490/13 (periodo genn.-dic. 2012)	170.526,23
VALORE DEL FONDO - ANNO 2012	11.710.224,81
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010	- 1.046.691,97
VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO - ANNO 2012	10.663.532,84
quota erogata per retribuzione di posizione fissa e variabile (valore lordissimo)	7.548.195,54
quota risultato da erogare a IANNOTTI dal 1.1.2012-31.12.2012 in esonero (valore lordissimo)	3.898,17
quota da destinare alla retribuzione di risultato (valore lordissimo)	3.111.439,12
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim per l'anno 2012 (val.lordiss.)	13.278,11
quota da destinare alla retribuzione di risultato al netto degli Interim (valore lordissimo)	3.098.161,01
quota da destinare alla retribuzione di risultato (valore lordo dipendente)	2.334.710,63